



**ISTITUTO COMPRESIVO STATALE
DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SEC. 1° GRADO
SAN MARCO DEI CAVOTI (BN) – TEL/FAX: 0824/984022
Codice meccanografico: BNIC826006**

Sede Centrale a San Marco dei Cavoti (BN)

Plessi Sc. dell'Infanzia: S.Marco "Cap" - S.Marco "Francisi" - Reino "Cap" - Molinara "Poggioreale" - Foiano "Cap"

Plessi di Scuola Primaria: San Marco dei Cavoti - Reino - Molinara - Foiano di Valfortore

Plessi di Scuola Secondaria di I grado: "L.Shabran" San Marco dei Cavoti - "C.Parisi" Molinara - "L. Bianchi" Foiano di Valfortore

Sito web: www.ic-sanmarco.it/ - e-mail: - bnic826006@istruzione.it

**ATTO DI INDIRIZZO del DIRIGENTE SCOLASTICO
RIGUARDANTE LA DEFINIZIONE E LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO
TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
TRIENNIO 2016/17 - 2017/18 – 2018/19
Aggiornamento 2016/2017**

Prot.n. 5354-B/20

San Marco dei Cavoti 25/10/2016

Al Collegio dei docenti
e p.c.
Al Consiglio d'Istituto
Al Direttore generale dell'USR Campania
Al D.S.G.A
Alla componente genitori dell'Istituzione scolastica
Pubblicato all'albo e sul sito web della scuola

Oggetto: atto di indirizzo al collegio dei docenti riguardante l'aggiornamento del PTOF per l'A.S. 2016/17

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;

VISTO il D.P.R. n. 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTA la Legge n. 107 del 2015, che ha ricodificato l'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999 – Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione;

VISTO il D.L.vo. n. 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni

EMANA LE SEGUENTI LINEE DI INDIRIZZO

CONSIDERATO CHE

Gli elementi da "tenere insieme" sono:

- ✓ Richieste del territorio e dell'utenza, in termini di priorità;
- ✓ Risultanze dl RAV e Piano di Miglioramento (PdM);
- ✓ Previsioni azioni coerenti con il Piano nazionale per la scuola digitale (comma 57);
- ✓ Risorse dell'organico dell'autonomia;

E CHE

a. le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del Piano dell'Offerta Formativa triennale;

b. le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 prevedono che le istituzioni scolastiche, con la partecipazione di tutti gli organi di governo, dovranno provvedere alla definizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2016/17 – 2017/18 – 2018/19.

RISCONTRATO CHE

- ✓ Il Dirigente Scolastico **definisce** gli indirizzi generali;
- ✓ Il Collegio dei Docenti **elabora** il Piano dell'Offerta Formativa sulla base di tali indirizzi;
- ✓ Il Consiglio d'Istituto **approva**;
- ✓ Il Dirigente Scolastico effettua le conseguenti scelte di gestione e di amministrazione.

ATTESO CHE

- ⇒ il **Dirigente Scolastico**, in proposito, **attiva rapporti** con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte delle rappresentanze sociali
- ⇒ il piano può essere rivisto annualmente entro ottobre;
- ⇒ per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel piano le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione.

VALUTATE

prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV (Rapporto di Autovalutazione), nonché dell'indice ragionato predisposto dal Dirigente Scolastico sugli esiti formativi fatti registrare dagli studenti negli anni scolastici precedenti.

TENUTO CONTO

delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi territoriali e di quanto emerso dai rapporti attivati dal Dirigente Scolastico con tutto il personale interno alla scuola e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio.

DETERMINA

DI FORMULARE AL COLLEGIO dei DOCENTI

al fine dell'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, per il triennio 2016/17 - 2017/18 – 2018/19 i **seguenti indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione previste dai nuovi ordinamenti:**

- **ADEGUAMENTO DEL PIANO OFFERTA FORMATIVA AL PIANO TRIENNALE DELL'O.F.** previsto dai nuovi Ordinamenti.

Il piano dell'offerta formativa triennale deve comprendere le opzioni metodologiche, le linee di sviluppo didattico - educativo, le opzioni di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA, il fabbisogno di organico funzionale e dell'autonomia;

- **PRESA D'ATTO E ACQUISIZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO** sul sistema nazionale in materia di istruzione e formazione ai fini della implementazione del Piano di miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti, nonché della valutazione dell'efficienza e l'efficacia del sistema educativo di istruzione e formazione in coerenza con quanto previsto dall'art. 1 del Decreto Legislativo n. 286 del 19 novembre 2004;
- **SVILUPPO E POTENZIAMENTO** del sistema e del procedimento di valutazione della nostra istituzione scolastica, nel processo di autovalutazione, sulla base dei protocolli di valutazione e delle scadenze temporali stabilite dall'INVALSI;
- **PARTECIPAZIONE ALLE INIZIATIVE FINANZIATE CON FONDI PON**, per la Programmazione 2014/20 mediante la predisposizione di un PIANO di MIGLIORAMENTO definito collegialmente, sulla base dell'autovalutazione dei propri bisogni, integrato al Piano dell'Offerta Formativa. Esso sarà fondato su un'autodiagnosi dei fattori di maggiore criticità (contesto scolastico, familiare e culturale) e costituito dall'insieme delle proposte di azioni (sia FSE che FESR) con cui la scuola intenderà affrontare le proprie esigenze e quelle della comunità di riferimento. Si cercherà di implementare l'Offerta Formativa dell'I.C. con gli Assi di intervento previsti dalla Programmazione dei Fondi Strutturali Europei:
 - ASSE I – ISTRUZIONE: volto a migliorare la qualità del sistema di istruzione e a favorire l'innalzamento e l'adeguamento delle competenze, promuovendo una maggiore partecipazione ai percorsi formativi e ai processi di apprendimento permanente;
 - ASSE II – INFRASTRUTTURE PER L'ISTRUZIONE: finalizzato a promuovere e sostenere l'istruzione, la qualificazione professionale e la formazione permanente con azioni finalizzate ad aumentare l'attrattività della scuola attraverso la riqualificazione delle infrastrutture e il potenziamento delle dotazioni tecnologiche e degli ambienti di apprendimento, garantendo spazi architettonici adeguati agli approcci innovativi della didattica.
 - ASSE III – CAPACITA' ISTITUZIONALE E AMMINISTRATIVA: volto a incrementare la capacità istituzionale e l'efficienza della pubblica amministrazione in una prospettiva di miglioramento della "governance" complessiva nel settore dell'istruzione.
- **PARTECIPAZIONE ALLE INIZIATIVE FINANZIATE CON FONDI COMUNALI, REGIONALI, NAZIONALI** con cui la scuola intende affrontare le proprie esigenze e quelle della comunità di riferimento;
- **PROGETTAZIONE CURRICOLARE** sarà redatta e utilizzata avendo a riguardo e nel rispetto della normativa prescritta dalla L. n.59/1997, D.P.R. n.275/1999, L. n.53/2003 e dal D. Lgs n.59/2004, D.M. settembre 2007 e L. n.169/2008, i relativi Regolamenti attuativi D.P.R. n.122/2009, D.P.R. n.81/2009, D.P.R. n.89/2009, L. n.107/2015;
- **AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA** di cui la scuola è portatrice con proposte progettuali al passo con l'affermazione dei paradigmi dell'autonomia scolastica **dell'inclusione sociale, della premialità e del merito**, della valutazione basata sugli standards di competenza dei nuovi approcci curricolo - disciplinari (web-conoscenza, reti sociali, mondo digitale, cittadinanza attiva, educazione alla lettura: l'Iliade, la storia la geografia e le scienze del territorio, la storia locale del '900, il progetto "Musica d'insieme", Ob. Trasversali – adozione art. 3 della Costituzione, etc...)

- **VALORIZZAZIONE DEGLI ALUNNI mediante: percorsi formativi finalizzati al potenziamento degli alunni eccellenti (tornei di fine anno) e percorsi progettuali e strumenti didattici innovativi, quali partecipazioni ad olimpiadi, a concorsi per tutte le discipline e certificazioni linguistiche; Attività di recupero** per gli alunni con bassi livelli di apprendimento come giornate del recupero e/o corsi di recupero;
- **VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE** docente e ATA, ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità teorico-metodologico e didattica, e amministrativa, alla innovazione tecnologica, agli stili di insegnamento, alla valutazione formativa – di sistema, alla valutazione autentica, alla didattica laboratoriale, nonché stimolando l’autoformazione;
- **PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE** che dovrà privilegiare (il potenziamento e il recupero di Italiano, di Matematica, delle Lingue Comunitarie, della Cittadinanza Attiva e delle capacità informatiche e studio del territorio);
- **PROGETTO SCUOLA-Digitale:** un sistema informatizzato per la registrazione e la visualizzazione on-line delle valutazioni degli studenti;
- **INNOVAZIONE DIGITALE E DIDATTICA LABORATORIALE - “PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE“** (al fine si sviluppare e migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze attraverso: potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali, la formazione dei docenti per l’innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale. la formazione del direttore dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi, l’innovazione digitale nell’amministrazione (vds. Allegato);
- **VIAGGI D’ISTRUZIONE**, attività teatrale, attività sportive, attività d’insieme, attività interculturali, cineforum e uscite sul territorio;
- **ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO** con gli istituti secondari di II grado (i tre giorni di accoglienza, Attività con esperti esterni – Progetto COOP , Progetto “Scuola Viva”);
- **FORMAZIONE - TUTELA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO:** attivazione, nel rispetto della normativa vigente, di corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro in favore dei docenti, nei limiti delle risorse disponibili, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, anche attivando accordi di rete con altre Istituzioni;
- **GESTIONE E L’AMMINISTRAZIONE** improntata ai criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, nonché, ai principi e ai criteri in materia di valutazione delle strutture e di tutto il personale delle amministrazioni pubbliche e di azione collettiva;
- **ATTIVITÀ NEGOZIALE**, nel rispetto delle prerogative previste dai Regolamenti Europei,, dalle leggi “ Codice dei contratti pubblici e dai rispettivi Regolamenti, nonché dal regolamento di contabilità (D.I. n° 44/01) in capo al Dirigente Scolastico, sarà improntata al massimo della trasparenza e della ricerca dell’interesse primario della scuola;

▪ **CONFERIMENTO DI INCARICHI** al personale esterno (disciplinata dall'art. 40 del D.I. 44/2001) dovrà avvenire, sulla base di criteri che garantiscano il massimo della professionalità, nel rispetto dei criteri approvati con parere degli OO.CC., dopo aver accertato la mancanza di personale interno con pari professionalità e sulla scorta delle indicazioni dei relativi avvisi;

▪ **ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA, TECNICA E GENERALE**, sulla base della proposta del Direttore SGA e nel rispetto di quanto previsto nella Contrattazione Integrativa d'Istituto, dovrà prevedere degli orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche e l'apertura al pubblico, sia in orario antimeridiano che pomeridiano;

▪ **CURA NELLA PROGETTAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE DELLE SEGUENTI PRIORITA' INDIVIDUATE MEDIANTE IL RAV E CONSEGUENTI OBIETTIVI DI PROCESSO**

- Migliorare le competenze degli studenti in Italiano e Matematica;
- Condividere con gli O.O.C.C. e con le famiglie le azioni da implementare per la gestione dei comportamenti problematici;
- Promuovere l'autonomia del metodo di studio;
- Creare un curriculum verticale di competenze trasversali e relative rubriche di valutazione;

ESITI DEGLI STUDENTI DESCRIZIONE	DESCRIZIONE DELLA PRIORITA'	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Potenziare le competenze relative alla comprensione e alla ricostruzione di un testo in lingua italiana, con particolare riguardo ai BES.	Ridurre la variabilità dei risultati interni alle classi attivando strategie di sviluppo della capacità di comprensione e ricostruzione dei testi.
	Potenziare la capacità di utilizzare ed interpretare dati, utili ai fini scientifico-matematico- tecnologici, con particolare riguardo ai BES.	Ridurre la variabilità dei risultati interni alle classi in termini di interpretazioni di dati scientifico-matematico tecnologici. Competenze chiave per l'apprendimento permanente.
Competenze chiave di cittadinanza attiva e per l'apprendimento permanente	Elaborazione di un curriculum verticale per lo sviluppo delle competenze trasversali per la scuola primaria e secondaria di primo grado.	Creazione di un curriculum verticale di competenze chiave e di cittadinanza e relativa rubrica di valutazione. Creazione di un curriculum

▪ **COMUNICAZIONE PUBBLICA:** l'insieme di attività rivolte a rendere visibili le azioni e le iniziative sviluppate dall'istituto ed anche ad acquisire le percezioni sulla qualità del servizio erogato alla collettività.

In questo processo bidirezionale, saranno utilizzati differenti mezzi di comunicazione:

a) il sito web per rendere visibile l'offerta formativa dell'istituto e tutte le deliberazioni, l'anagrafe delle prestazioni, albo pretorio, filmati e lezioni in video conferenza per articolare e contestualizzare

meglio le Unità di apprendimento visibili da casa dalle famiglie, finalizzate al miglioramento della mediazione didattica – curricolare.

b) registro on line: un sistema informatizzato per la registrazione e la visualizzazione on-line delle valutazioni degli studenti;

c) Convegni, seminari, Open day, attività finalizzate a rendere pubblica la mission e la vision dell'intero microsistema scuola territorio famiglia.

LA SCUOLA, QUINDI, CONSIDERERÀ GLI OBIETTIVI FORMATIVI della L. 107/2015 comma 7 di seguito elencati:

- Valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- Potenziamento delle competenze nella musica nell'arte, nel cinema
- Valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze
- Rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale
- Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- Potenziamento delle discipline motorie
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio
- Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe
- Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni
- Individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni
- Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda
- Definizione di un sistema di orientamento

LA PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA E DIDATTICA POTRÀ PREVEDERE

- ✓ La possibilità di rimodulare del monte ore annuale di ciascuna disciplina;
- ✓ Il potenziamento del tempo scuola anche oltre i modelli e i quadri orari;
- ✓ La programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo;
- ✓ L'apertura pomeridiana della scuola e la riduzione del numero di alunni e di studenti per classe ove possibile;
- ✓ L'articolazione di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scuola o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato al decreto del presidente della Repubblica 89 del 2009;
- ✓ La possibilità di apertura nei periodi estivi;

- ✓ Nei periodi di sospensione dell'attività didattica, attività educative, ricreative, culturali, artistiche e sportive da svolgersi negli edifici scolastici anche in sinergia con gli Enti locali;
- ✓ Orario flessibile del curriculum e delle singole discipline;
- ✓ Orario potenziato del curriculum delle singole discipline e delle attività con pausa didattica per recupero e/o approfondimento;
- ✓ Unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria di lezione;
- ✓ Percorsi didattici personalizzati e individualizzati (PDP – PEI);
- ✓ Tempo flessibile;
- ✓ Adesione o costituzione di accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati di cui all'art. 7 del DPR 275/99;
- ✓ Adeguamenti del calendario scolastico, che non comportino riduzioni delle attività didattiche né dell'orario di lavoro del personale e comunque, coincidenti con tutte le attività che comportano l'utilizzo di personale docente e ATA fuori dall'istituzione scolastica, come le gite di istruzione e le vacanze studio.

Ciò premesso al fine del raggiungimento delle finalità previste dalla Costituzione e dalla L. 107/2015 e nell'ottica di una totale collaborazione interna ed esterna SI AUSPICA di organizzare la scuola come *Comunità che accoglie* e che *garantisce il diritto allo studio e all'apprendimento* di tutti gli alunni

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Maria Vittoria Barone



Allegato all'atto di Indirizzo AS 2016/17

Azioni intraprese dall'Istituto in merito ai temi dell'innovazione didattica, digitale ed organizzativa in riferimento al PNSD

	Riferimenti al PNSD
Infrastruttura, connettività, rete interna	Azione #2 Cablaggio interno
Predisposizione degli ambienti	Azione #4 Ambienti per la didattica digitale integrata
	Azione #6 Politiche attive di BYOD (Bring your Own device)
Amministrazioni digitali	Azione #9 Un profilo digitale per ogni studente
	Azione #10 Un profilo digitale per ogni docente
	Azione #11 Digitalizzazione amministrativa della scuola
	Azione #12 Registro elettronico
Competenze digitali per profili della scuola e degli studenti	Azione #17 Portare il pensiero logico-computazionale a tutta la Scuola Primaria
	Azione #18 Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla Scuola Secondaria di I grado
Team e organigramma per l'innovazione	Azione #25 Formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa
	Azione #27 Rafforzare la Formazione iniziale sull'innovazione didattica
	Azione #28 Un animatore digitale in ogni scuola
Reti	Azione #29 Accordi territoriali
	Azione #32 Dare alle reti innovative un ascolto permanente